

REVISIONISMO ! VERGOGNA NAZIONALE

E' STATA GUERRA CIVILE ? NO ! GUERRA DI LIBERAZIONE !

(lo dicono cultori di storia sulla SS Italiana e sull'eccidio del Col del Lys - Valle Susa il 2 luglio 1944)

(a cura ufficio di storia e cultura dell'ANPI Cremonese - Dal libro Sentire-Pensare- Volere di Corbatti e Nava - Editrice Ritter)

1 . La Waffen-Grenadier-Brigade der SS fu coinvolta totalmente nella attività antipartigiana. A partire dal 1° luglio del 1944 le SS autorizzarono lo Stato Maggiore dell'SS- und Polizeiführer Oberitalien Wes a impiegare senza limitazioni i volontari SS italiani in operazioni antiguerriglia, operazioni che videro l'impiego di appositi gruppi da combattimento costituiti da reparti diversi della Brigata SS.... (cioè a dire G.N.R. – Guardia Nazionale Repubblicana). Viene anche coinvolto il Gruppo Corazzato della “Leonessa di Brescia” con tre carri M 13.

2. I rastrellamenti della stessa dimensione si verificheranno il 10 gennaio 1945, nel mese di marzo sempre nelle nostre valli, ma nello stesso periodo anche nella zona dell'apennino parmense-piacentino, partendo da Chiavari e da Tortona per stringersi a cerchio nella zona delle valli Trebbia e Nure con massacri a Bettola - di oltre 40 partigiani uccisi nel buio della notte, con un colpo alla nuca - in una insenatura del torrente Nure.

3 - Se si generalizza la situazione a tutto l'arco alpino, agli Appennini ma anche alla pianura e le città con i Gap e i Sap, la lotta partigiana, nel quadro della strategia generale della guerra, ha vincolato, ha tenuto inchiodati nelle valli forze tedesche e fasciste indebolendone la linea al

fronte e facilitando gli Alleati nella battaglia decisiva per liberare sollecitamente il Nord e la Valle padana che Hitler voleva trasformare in un bagno di sangue;

4 - L'aver strumentalizzato fatti anche seri – condannabili – per trasformare la guerra di liberazione, la quale ha aperto una nuova epoca della vita italiana, in guerra civile, è una menzogna, una offesa per i Caduti e per i vivi, e stravolgere la storia e i suoi valori di Democrazia, Libertà e di Pace che il Popolo Italiano ha fatto propri con la conquista della Repubblica e della Costituzione !

C O N C L U S I O N I

Gli onn.li Fini e Berlusconi, se anche con gradualità diverse, hanno riconosciuto il valore dell'antifascismo e della Resistenza, devono oggi accettare che a cominciare dalle scuole e nella società si proceda a quella opera di chiarimento che la situazione richiede e fare atto di giustizia alla storia e ai suoi audaci protagonisti.

LE FORZE POLITICHE E RESISTENZIALI HANNO IL DOVERE DI OPERARE NEL PAESE E NEL PARLAMENTO CON LA NECESSARIA VOLONTA' E TENACIA PERCHE' LA VERITA' STORICA TRIONFI SULLA MENZOGNA E LA VOLGARITA'!!!

*IL Presidente ANPI di Cremona
E x Commissario Politico 17 Brigata
Garibaldi "F,Cima" – col del Lis Val Susa
On. Enrico "Kiro" Fogliazza*

Cremona, 19 giugno 2009